

CHIODINI RENATO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Partecipava come guastatore portatubi all’assalto contro la cintura fortificata di Tobruk. Nella fase di manovra, fatto segno a violentissima reazione avversaria, essendo perfettamente individuato per il riconoscibile strumento di offesa, procedeva impavido su terreno scoperto e piatto. Individuato uno sbarramento di mine, sebbene sprovvisto degli apparecchi di ricerca, riconosceva e disattivava rapidamente numerosi ordigni aprendovi un ampio varco. Sorpassato il fosso anticarro, affrontava di slancio il reticolato, eseguiva il lancio dei fumogeni onde proteggere l’azione del suo reparto. Poi, esponendosi alla rabbiosa reazione, incurante dei grandi vuoti che l’avversario aveva fatto tra i compagni, si portava sotto il reticolato e facendo brillare i tubi apriva il varco decisivo alla luminosa vittoria della dura giornata. Esempio di gagliarda, intelligente tenacia e di superbo sprezzo del pericolo.”

TOBRUK (A.S.)

20 giugno 1942